

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio
concernente il sussidiamento per la realizzazione di lavori
di ammodernamento, agli Istituti per minorenni Von Mentlen, Bellinzona
e Culla Arnaboldi, sede di Via Tasso, Lugano

(del 9 febbraio 1971)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Nel quadro dell'azione di sussidiamento prevista dall'art. 15 della legge 15 gennaio 1963 per la protezione della maternità, dell'infanzia, della fanciullezza e dell'adolescenza, presentiamo due progetti concernenti l'ampliamento e l'ammodernamento di due Istituti per l'infanzia:

1. LAVORI DI AMMODERNAMENTO ALL' ISTITUTO VON MENTLEN,
BELLINZONA

L'Istituto Von Mentlen, il quale già negli scorsi anni ha effettuato, con il sussidio dello Stato, importanti opere di miglioramento ai fabbricati, che hanno consentito la creazione di piccoli appartamenti per la divisione in gruppi famiglia dei bambini ospiti, la creazione di un foyer per adolescenti e il potenziamento dei laboratori didattici, ha presentato nell'aprile 1969 una domanda di sussidiamento per il rifacimento completo delle fognature, l'istallazione di nuovi servizi igienici al piano terra, la pavimentazione dei viali di accesso e la sistemazione dei campi da gioco.

Essendo l'Istituto al beneficio del sussidio federale per la lotta contro la tubercolosi e rientrando i lavori nel quadro di un risanamento igienico-sanitario, il Dipartimento delle opere sociali ha sottoposto immediatamente la pratica al Servizio federale dell'igiene pubblica, il quale nel maggio del 1970 ha accordato sui lavori sopra citati preventivati in Fr. 143.500,— un sussidio di franchi 3.573,— pari a circa il 15 % del 20 % della spesa.

Naturalmente detto sussidio è, in base alle disposizioni federali, rapportato alla media dei bambini ospitati negli ultimi 5 anni nell'Istituto e rientranti nella casistica dei bambini minacciati da tubercolosi.

L'Istituto Von Mentlen è riconosciuto dal Cantone quale Istituto destinato per statuto a svolgere uno dei compiti previsti dalla legge per la protezione della maternità, dell'infanzia, della fanciullezza e dell'adolescenza e, come tale, è al beneficio dei sussidi previsti dall'art. 15 della suddetta legge per il compimento di lavori di ammodernamento ai fabbricati.

Il piano dei lavori, completato nel settembre 1970 con l'inclusione di altre migliorie necessarie, prevede una spesa complessiva di Fr. 200.000,— per la realizzazione di:

- a) *nuove canalizzazioni*: in sostituzione delle condotte di scarico esterne che non danno più, per il loro stato di vetustà, garanzia di deflusso. Le nuove canalizzazioni, che comportano scavi per tombature e condotte principali e secondarie e posa dei manufatti, sono state studiate con i necessari diametri per garantire un perfetto funziona-

mento esteso, eventualmente in futuro, anche all'istallazione di una piscina. Spesa preventivata	Fr. 71.175,—
b) <i>nuova viabilità</i> : con pavimentazione in asfalto e ghiaietto di una superficie viabile di mq. 1.200,— corretta in alcuni punti dall'eccessiva pendenza ; la posa di 12 pozzetti raccoglitori con griglia e sifone consentirà il regolare smaltimento delle acque meteoriche. Spesa preventivata	Fr. 41.830,—
c) <i>nuovo recinto campo sportivo</i> : con sostituzione dell'attuale recinzione che ha paletti in ferro e rete metallica completamente arrugginiti e rotti in più parti. E' prevista la formazione di un bordino in calcestruzzo per un perimetro di circa m. 120, il livellamento della superficie e la posa di paletti in cemento, uniti da rete metallica. Spesa preventivata	Fr. 10.850,—
d) <i>nuovi servizi igienici al piano terreno</i> : con la creazione di 3 WC per i bambini, separati e provvisti di lavamani e di 2 WC analoghi per il personale ; le nuove istallazioni devono sostituire i servizi igienici attuali inadatti e insufficienti a servire agli allievi esterni della Sezione asilo e, nelle ore di ricreazione e giochi all'aperto, a tutti gli ospiti dell'Istituto. Spesa preventivata	Fr. 20.830,—
e) <i>nuovi servizi igienici nella Villa Soleggio</i> : sistemata per accogliere un altro gruppo di ragazzi più grandicelli, la Villa necessita di ammodernamento dei bagni e WC per il personale e i bambini, con istallazione per acqua calda e fredda. Spesa preventivata	Fr. 12.050,—
f) <i>nuova ventilazione cucina</i> : con demolizione e sgombero del canale di ventilazione attuale che dà aereazione insufficiente e posa di tre nuovi ventilatori elettrici collegati con l'esterno. Spesa preventivata	Fr. 3.740,—
g) <i>lavori adattamento</i> : cancellate e parapetti, sostituzione di cinte di protezione gradinata e cappella con opere da fabbro, per spesa complessiva	Fr. 5.000,—
h) <i>piccoli lavori diversi e competenze tecniche</i>	Fr. 34.525,—
Totale complessivo	<u>Fr. 200.000,—</u>

Il sopralluogo effettuato sul posto in data 14 settembre 1970 ha permesso di constatare l'indispensabilità dei lavori progettati, che integrano l'avvenuto ammodernamento interno dell'Istituto e sanano, per ciò che concerne le canalizzazioni, i servizi e l'aereazione cucina, una situazione gravemente difettosa dal profilo igienico.

I lavori sopra elencati sono stati giudicati necessari anche dall'Ufficio tecnico lavori sussidiati dallo Stato del Dipartimento delle pubbliche costruzioni, il quale nel suo rapporto 26 novembre 1970 fissa in Fr. 190.100,— la spesa sussidiabile.

I sussidi precedentemente accordati all'Istituto Von Mentlen concernevano :

— l'ammodernamento dell'Istituto per l'adattamento degli edifici esistenti alla vita dei gruppi famiglia	19.10.65	40 %	Fr. 140.000,—
— il completamento dei lavori di ammodernamento degli edifici dell'Istituto	18. 4.67	40 %	Fr. 130.000,—
— l'acquisto di attrezzature per i laboratori di lavoro manuale legno e cartonaggio	30. 1.70	35 %	Fr. 4.865,—
— l'acquisto delle attrezzature per il Foyer ospitante adolescenti disadattate	17. 4.70		Fr. 10.000,—

Nell'erogazione dei sussidi gli organi pubblici hanno sempre considerato l'importante funzione educativa che l'Istituto Von Mentlen svolge a favore di ragazzi e adolescenti disadattati e provenienti da famiglie disunite o incapaci per ragioni varie di assicurare ai figli sufficiente protezione e cure educative adeguate.

Dei 97 ospiti di età dai 3 ai 20 anni presenti in Istituto nell'anno scolastico 1969/1970, l'affidamento è stato curato, per 90 casi, da Autorità e servizi pubblici ; di questi, 76 casi sono seguiti dal Servizio sociale cantonale e per 67 di essi la retta è coperta dall'Ufficio cantonale dell'assistenza sociale.

I dati che precedono configurano l'Istituto Von Mentlen tra le strutture assistenziali - educative attraverso le quali lo Stato attua il suo compito di protezione dei minorenni previsto dalle vigenti leggi.

La funzione dell'Istituto, l'indispensabilità dei lavori progettati richiedono l'intervento finanziario dello Stato, che proponiamo nella misura del 40 % dell'importo riconosciuto in Fr. 190.100,— e nel conseguente ammontare di franchi 76.040,—.

2. LAVORI DI AMMODERNAMENTO ALLA CULLA ARNABOLDI, SEDE DI VIA TASSO, LUGANO

Con decreti legislativi del 18 aprile 1967 e 13 ottobre 1969 lo Stato ha messo a disposizione della Fondazione Culla Arnaboldi il sussidio complessivo di Fr. 673.854,65 per la realizzazione di una seconda sede a Via ai Ronchi, Lugano; detta sede ha aumentato di circa 100 posti la ricettività della Culla per l'assistenza diurna ai bambini dai 6 mesi ai 6 anni, figli di madri nubili o di famiglie divise o le cui condizioni economiche disagiate impegnano ambedue i genitori a svolgere attività lavorativa.

Il sussidio erogato ha rappresentato il 35 % della spesa preventivata, per la cui copertura la Fondazione ha contratto un debito bancario ammontante attualmente a Fr. 1.773.500,—.

Realizzata la nuova casa di Via ai Ronchi, lo sforzo riorganizzativo della Fondazione si è successivamente rivolto alla sede di Via Tasso, nell'intento di assicurare ai suoi ospiti condizioni di ricetto e prestazioni assistenziali analoghe a quelle offerte in Via ai Ronchi.

L'adeguamento delle strutture logistiche corrispondeva a una riorganizzazione interna della funzione educativa che registrava la sostituzione del personale religioso non qualificato con insegnanti di scuola materna scelte dall'Ispettrice degli asili, professoressa Pia Calgari.

L'indispensabilità e l'urgenza delle migliorie, per la cui realizzazione la Fondazione ha contratto un nuovo mutuo bancario di Fr. 180.000,—, sono attestate dalla lettera 16 novembre 1970 della professoressa Calgari.

Con lettera 14 ottobre 1970 la Fondazione esprimeva domanda di sussidiamento

al Dipartimento delle opere sociali, in virtù dell'art. 15 della legge per la protezione della maternità, dell'infanzia, della fanciullezza e dell'adolescenza, per un importo di lavori e di attrezzature ammontante a Fr. 270.738,40.

Il complesso dei lavori e delle attrezzature è stato controllato dall'Ufficio tecnico lavori sussidiati dallo Stato del Dipartimento delle pubbliche costruzioni che ne accerta, nei rapporti 25 novembre 1970 e 17 dicembre 1970, la validità e l'indispensabilità e fissa in Fr. 264.519,— complessivi l'importo sussidiabile. I lavori constano nella formazione di un corpo aggiunto al pianterreno con terrazza soprastante e demolizione in tutti i piani di tavolati per una diversa sistemazione dei locali esistenti.

Al piano terreno : i locali, prima adibiti a cucina, lavanderia, refettorio Suore e depositi consentono, con la nuova distribuzione, di ricavare un ampio locale per il soggiorno e il gioco per il primo gruppo di 25 bambini, con annesso vano per il deposito delle brandine e locale con nuovi servizi igienici ; il corpo aggiunto dà spazio ad una grande aula di 41 mq.

La nuova sistemazione della cucina e lavanderia-stireria porta a dotare i due servizi delle necessarie attrezzature moderne e di ventilazione adeguate.

Al primo piano : l'unione della cappella con il vano deposito permette di ricavare una grande sala di soggiorno, suddivisibile con porta scorrevole, in due locali destinati a refettorio e ad aula per il secondo gruppo di 25 bambini.

Un vano attiguo è utilizzato per la creazione di nuovi servizi igienici. Dal soggiorno si accede alla terrazza che è resa praticabile e servirà per la ricreazione all'aperto.

Al secondo piano : la sistemazione dei locali esistenti consente di ricavare due dormitori a 10 posti ciascuno per la siesta diurna dei più piccini, una camera per l'insegnante e un reparto servizi con cinque WC, un poliban e un fasciatoio e vano per il guardaroba dei bambini, con 2 armadi per ripostiglio attrezzi da pulizia.

I lavori di sistemazione comprendono, inoltre, la sostituzione della caldaia del riscaldamento con caldaia più potente che provvede anche alla produzione centralizzata dell'acqua calda, la posa di un monta-vivande per i piani superiori e in partenza dalla cucina, il rifacimento di pavimenti e rivestimenti, il completamento degli impianti sanitari ed elettrico.

All'esterno viene realizzata una nuova pavimentazione del giardino in lastre prefabbricate e una vasca per la sabbia, nonché la sostituzione del serbatoio per l'olio combustibile.

I lavori sopra illustrati trasformano la sede di Via Tasso da posto di semplice custodia di bambini di età pre-scolastica in istituto educativo che provvede, con la nuova disponibilità di locali, alla suddivisione dei piccoli ospiti in gruppi, dotati ognuno di aula e soggiorno per il riposo e il giuoco, con un aumento della capienza complessiva dell'Istituto da 60 a 70 posti.

L'inserimento nell'Istituto di personale qualificato garantisce il perfezionamento in senso educativo delle prestazioni della sede di Via Tasso, la cui Scuola materna interna ha potuto essere riconosciuta, analogamente a quella della sede di Via ai Ronchi, dal Dipartimento della pubblica educazione.

La sede di via Tasso della Culla Arnaboldi, così come quella di Via ai Ronchi, si configura come Istituto indispensabile per l'applicazione della legge per la protezione della maternità, dell'infanzia, della fanciullezza e dell'adolescenza che cita espressamente all'art. 14 gli asili nido - diurni tra le strutture alla cui fondazione e gestione lo Stato può partecipare con sussidi.

I bambini, in età dai 6 mesi ai 6 anni, vengono accolti alla Culla alle 7.00 antimeridiane e vengono ritirati la sera dalle 18.00 alle 19.30, a seconda dell'orario di lavoro dei genitori. Per periodi brevi e in situazioni eccezionali, quali malattia o assenza della madre, i bambini, specie i più piccolini, sono assistiti dalla Culla anche durante la notte.

L'affidamento è curato per una buona parte degli ospiti dal Servizio sociale cantonale e da Enti privati d'assistenza e l'attività sociale e psicologica della Culla è seguita regolarmente dal Servizio sociale e dal Servizio medico-psicologico cantonali.

Segnaliamo che la Culla Arnaboldi rappresenta, purtroppo tutt'ora, l'unico Istituto per l'assistenza diurna dei bambini e consente di non dover allontanare permanentemente dalla famiglia i bambini piccolissimi sino al limite dell'età prescolastica, le cui madri sono costrette per incompletezza della famiglia o situazione economica disagiata a svolgere attività lavorativa fuori casa.

Da uno studio effettuato nel 1969 dal Servizio sociale cantonale sulla composizione della popolazione della Culla Arnaboldi è risultato che per il 90 % circa dei bambini il motivo dell'affidamento diurno alla Culla era originato dalla necessità di lavoro della madre, mentre per il 7 % la causa era il numero elevato dei figli e per il 2,8 % la necessità di mettere in contatto il bambino con coetanei.

Già in altri casi di sussidiamento il Gran Consiglio ha considerato con comprensione, in rapporto all'importante funzione dell'Istituto e alla indispensabilità e urgenza di ammodernamento delle sue strutture, richieste di sussidio espresse a lavori in corso o ultimati.

Si propone pertanto per la Culla Arnaboldi la concessione del contributo del 35 % sull'importo sussidiabile dei lavori fissato in Fr. 264.519,— contributo pari a Fr. 92.581,65.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

p. o. Il Cancelliere :

F. Ghisletta

A. Crivelli

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente il sussidiamento per la realizzazione di lavori
di ammodernamento presso l'Istituto Von Mentlen, Bellinzona

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 9 febbraio 1971 n. 1715 del Consiglio di Stato ;
richiamato l'art. 15 della legge per la protezione della maternità, dell'infanzia,
della fanciullezza e dell'adolescenza del 15 gennaio 1963,

d e c r e t a :

Art. 1. — All'Istituto Von Mentlen è accordato un sussidio di Fr. 76.040,— pari al 40 % delle spese preventivate in Fr. 190.100,— per la realizzazione di lavori di ammodernamento presso l'Istituto suddetto.

Art. 2. — La spesa è a carico del bilancio del Dipartimento delle opere sociali « parte straordinaria ».

Art. 3. — Le modalità di versamento del sussidio in una o più rate saranno stabilite con apposito decreto esecutivo. La liquidazione definitiva del sussidio è, in ogni caso, subordinata al collaudo dell'opera da parte dello Stato.

Art. 4. — Il presente decreto, non essendo di carattere obbligatorio generale, entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la realizzazione di lavori di ammodernamento
presso la Culla Arnaboldi, Via Tasso, Lugano

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 9 febbraio 1971 n. 1715 del Consiglio di Stato ;
richiamato l'art. 15 della legge per la protezione della maternità, dell'infanzia,
della fanciullezza e dell'adolescenza del 15 gennaio 1963,

d e c r e t a :

Art. 1. — Alla Culla Arnaboldi, Lugano, è concesso un sussidio di Fr. 92.581,65 pari al 35 % delle spese preventivate in Fr. 264.519,— per la realizzazione dei lavori di ammodernamento presso la Culla suddetta.

Art. 2. — La spesa è a carico del bilancio del Dipartimento delle opere sociali « parte straordinaria ».

Art. 3. — Le modalità di versamento del sussidio in una o più rate saranno stabilite con apposito decreto esecutivo. La liquidazione definitiva del sussidio è, in ogni caso, subordinata al collaudo dell'opera da parte dello Stato.

Art. 4. — Il presente decreto, non essendo di carattere obbligatorio generale, entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.